

Le monete dello Zodiaco

500 lire "Unità d'Italia" Metallo:
Argento 835 - Doratura 24 carati

si possono ordinare
telefonando al numero

011.562.60.74 BOLAFFI
per il collezionismo

© L'utilizzazione o la riproduzione, anche parziale - con qualunque mezzo e a qualsivoglia titolo - degli articoli e di quant'altro pubblicato in questo giornale sono assolutamente riservate, e quindi vietate se non espressamente autorizzate. Per qualunque controversia il

Redazione: via E. Amari, 8 - tel. 091 589177 palermo@lasicilia.it

LA SICILIA

Palermo

e provincia

martedì 20 marzo

CARINI. La bonifica delle carrozze rende insalubri i capannoni, la fabbrica limitrofa ha ambienti idonei

Operai Imesi occupano l'area della Keller

MICHELE GUCCIONE

«Chi ha il pane non ha i denti», recita un vecchio detto popolare. A Carini è quanto sta accadendo a due fabbriche confinanti, l'AnsaldoBreda ex Imesi e la Keller. Quest'ultima, specializzata nella ristrutturazione di carrozze ferroviarie, aveva rilevato dall'AnsaldoBreda i capannoni attrezzati per queste particolari lavorazioni di bonifica, ma è chiusa da un paio d'anni. La società è stata ora avviata a procedura concorsuale e i 205 operai sono in cassa integrazione in deroga, che scadrà a fine mese. Oggi era previsto un

incontro presso l'assessorato regionale Attività produttive allo scopo di individuare un piano di investimenti alternativo a quello presentato da Confindustria Palermo, ma il capo della task force regionale per l'occupazione, Totò Cianciolo, ha rinviato ad un incontro a ministero del Lavoro la proroga della cassa integrazione in deroga, considerato che la procedura concorsuale, non ancora omologata dal Tribunale, adesso riguarda anche l'altro stabilimento del gruppo Keller, quello di Villacidro.

Al di là della ringhiera di recinzione non ridono affatto. Dopo una lunga bat-

taglia, la società pistoiese ha accettato la richiesta dei sindacati di assegnare all'ex Imesi di Carini l'intero ciclo di ristrutturazione di circa 2.000 carrozze ferroviarie, dato che la lavorazione divisa in lotti (bonifica e amianto al Nord, nuovo allestimento a Carini) aveva costi non competitivi.

Ma ieri è emersa la contraddizione. Le opere di bonifica, affidate a ditte esterne, sarebbero state eseguite all'interno dei capannoni AnsaldoBreda «a cielo aperto», senza specifiche attrezzature e protezioni ambientali. Gli operai ex Imesi hanno lamentato di trovarsi in un am-

biente di lavoro malsano. Hanno divelto la recinzione e hanno occupato l'area della Keller per ribadire alla Regione (impegnata a trovare un futuro ai 205 operai senza lavoro e al sito industriale) la loro vecchia richiesta: restituire l'area ad AnsaldoBreda per eseguire in sicurezza la ristrutturazione delle carrozze. Enzo Comella, segretario provinciale della Uilm, si spinge a proporre «un polo ferroviario unico a Carini, con a capo AnsaldoBreda, per creare le condizioni affinché le carrozze si inizino e si completino a Carini dando così occasione di lavoro e sviluppo anche per i dipendenti della Keller».



CARINI. GLI OPERAI DELL'EX IMESI HANNO OCCUPATO L'AREA